



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Meteorologico
Servizio Meteorologico

Riepilogo mensile meteorologico e agrometeorologico

Luglio 2014



Riepilogo mensile meteorologico e agrometeorologico

Luglio 2014

SITUAZIONE GENERALE

Nei primi tre giorni di luglio una perturbazione ha interessato il Mediterraneo occidentale, estendendosi anche alla Sardegna. La perturbazione si è esaurita tra il 3 e il 4, ma un'altra perturbazione attiva sull'atlantico ha innescato una rapida ciclogenese secondaria sull'Europa; il nuovo ciclone è transitato velocemente sulla Sardegna e il giorno 5 si era già spostato sulle regioni Adriatiche.

Il 6 luglio l'alta pressione ha dominato il tempo sul Mediterraneo occidentale, mentre una vasta perturbazione atlantica lambiva la costa dell'Europa, favorendo un'avvezione di aria calda su tutta la metà occidentale del Continente, incluse le regioni artiche. I due giorni successivi la perturbazione atlantica ha interessato direttamente la Sardegna; il 9 e 10 la perturbazione si è spostata sull'Europa continentale, interessando anche l'intera Italia. Tra l'11 e il 14 la perturbazione si è inizialmente spostata sulle regioni adriatiche, ma ha poi avuto un moto retrogrado che l'ha riportata sull'Italia dove ha stazionato per il resto del periodo. Il giorno 15 la struttura si definitivamente spostata sulle regioni adriatiche e si è esaurita.

Tra il 16 e il 20 l'alta pressione ha dominato il tempo sul Mediterraneo centroccidentale. La struttura si è inizialmente formata tra la Penisola e il Nord-Africa; in seguito si è estesa alla parte centrale del Nostro Mare. Tra il 18 e 19, in particolare, essa ha innescato un'onda di calore che ha portato un notevole aumento delle temperature sulle regioni italiane.

Il giorno 21 una nuova perturbazione atlantica è entrata nel Mediterraneo, investendo l'Italia. Nei due giorni successivi la struttura si è estesa a buona parte dell'Europa. Il 24 il suo margine meridionale ha lasciato le regioni italiane, favorendo inizialmente dei flussi zonali sul Mediterraneo e in seguito la formazione di un'alta pressione estesa sino alle regioni del Maghreb.

Tra il 26 e il 31, infine, due perturbazioni atlantiche hanno interessato in rapida successione prima l'Europa occidentale e poi l'Italia. La seconda, in particolare, è risultata più piccola, ma più attiva, investendo in particolare la Francia mediterranea e le regioni occidentali dell'Italia.

SOMMARIO

CONSIDERAZIONI CLIMATICHE

Temperature	1
Umidità relativa	4
Precipitazioni	5
Vento	7

ANALISI AGROMETEOROLOGICA

Evapotraspirazione potenziale	8
Bilancio idroclimatico	9
Sommatorie termiche	10
Temperature Humidity Index (WCI)	13
THI e Heat waves	15

CONSIDERAZIONI AGROFENOLOGICHE

Cereali e foraggere	16
Ortive	16

CONSIDERAZIONI CLIMATICHE

Temperature

Le temperature minime del mese vanno dai circa 10 °C delle zone di montagna sino circa 20 °C delle pianure e delle coste. Si tratta di valore in linea o superiori alla media 1995-2008 sul Nord della Sardegna, in particolare la Gallura, e di valori inferiori alla media sul resto dell'Isola. L'anomalia negativa risulta particolarmente marcata nel Sulcis-Iglesiente, dove scende sino a circa -1.5 °C (Figura 1). Le temperature massime vanno dai poco più di 20 °C nelle zone di montagna ai 31-33 °C del Campidano, della Piana di Ottana e del Goceano. Si è trattato di valori eccezionalmente bassi per il mese di luglio con anomalie tra i -2 °C e i -4 °C su gran parte delle aree collinari e montane (Figura 3).

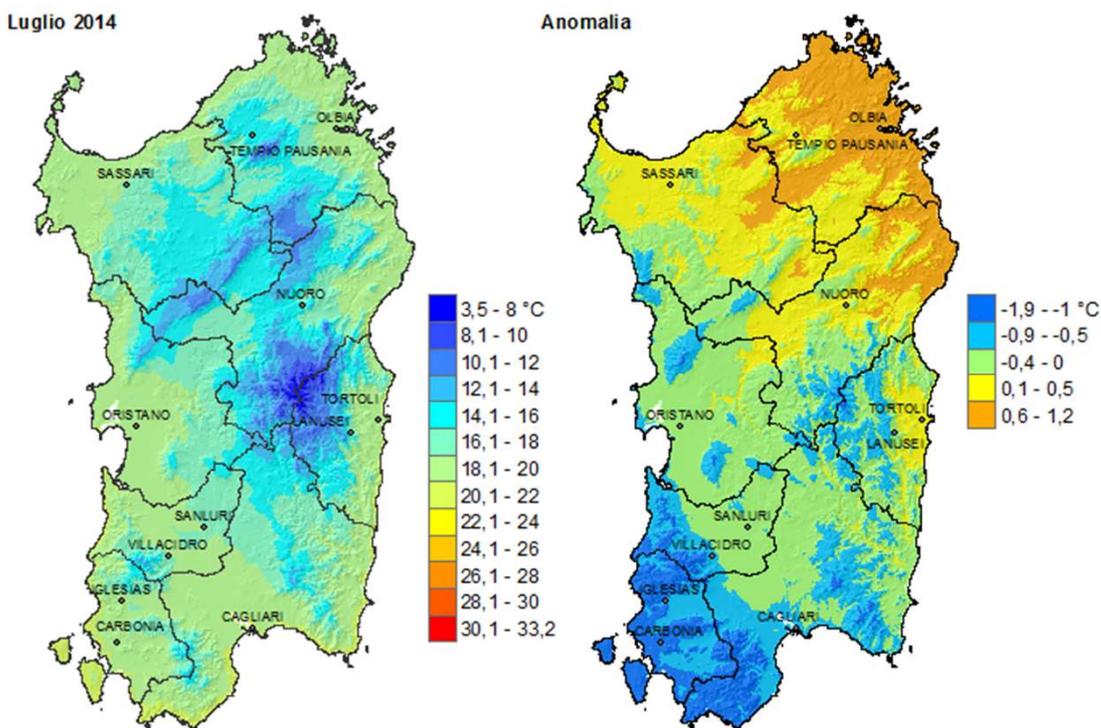


Figura 1. Valori medi mensili delle temperature minime registrate nel mese di Luglio 2014

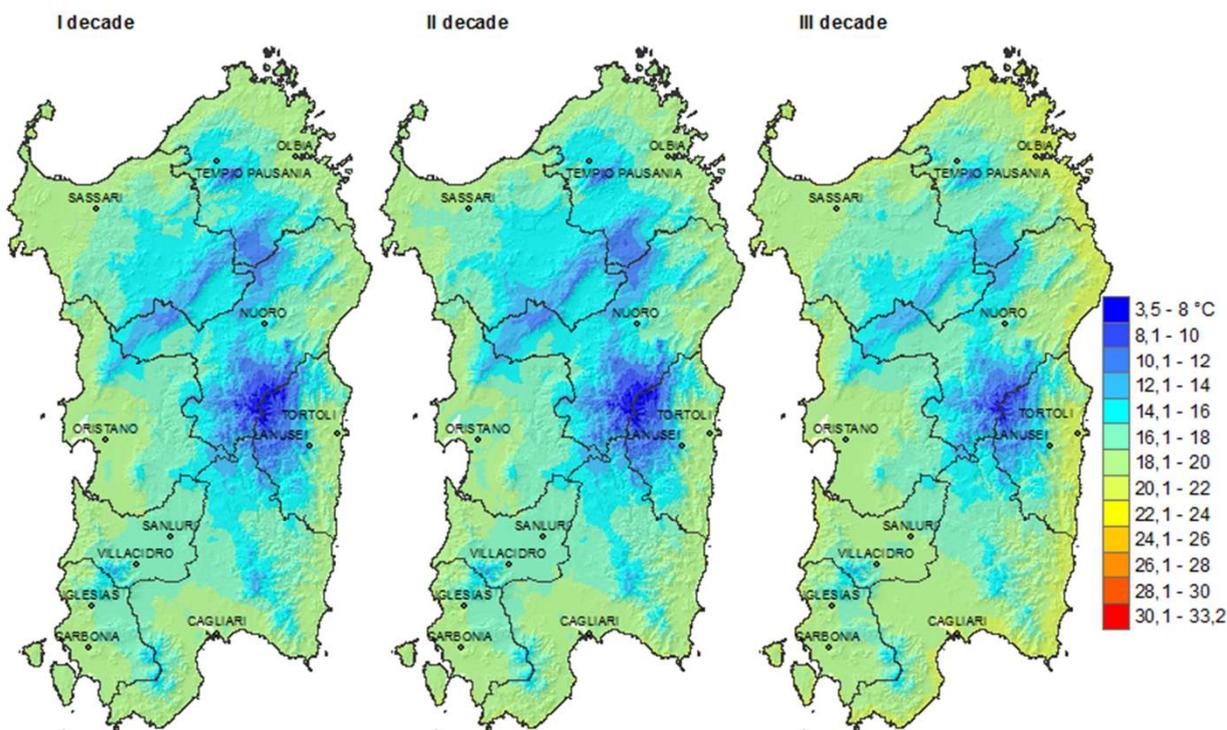


Figura 2. Valori medi decadali delle temperature minime registrate nel mese di luglio 2014.

Le tre decadi non mostrano sostanziali differenze le une dalle altre sia per le minime (Figura 2) che per le massime (Figura 4). Tra le poche giornate calde si segnala il 19 le cui massime hanno raggiunto i 40.7 °C a Ottana e i 39.8 °C a Palmas Arborea. Due giorni dopo si sono registrate anche le temperature minime meno basse: 23.3 °C a Dorgali e Siniscola e valori superiori a 20 °C su circa un terzo dell'Isola. Occorre tuttavia segnalare che il 19 numerosi incendi hanno interessato il territorio regionale, influenzando le temperature registrate dai termometri. Numerose giornate, invece, hanno fatto registrare delle temperature minime di tipo più primaverile che estivo, come ad esempio il primo giorno del mese: 3.1 °C a Villanova Strisaili, 4.5 °C a Gavoi, 7.7 °C a Sadali e 9.1 °C a Orani e Giave. Il giorno 10 si sono avute anche le temperature massime meno alte: 14.4 °C ad Illorai, 16.4 °C a Bitti e 16.7 °C a Gavoi.

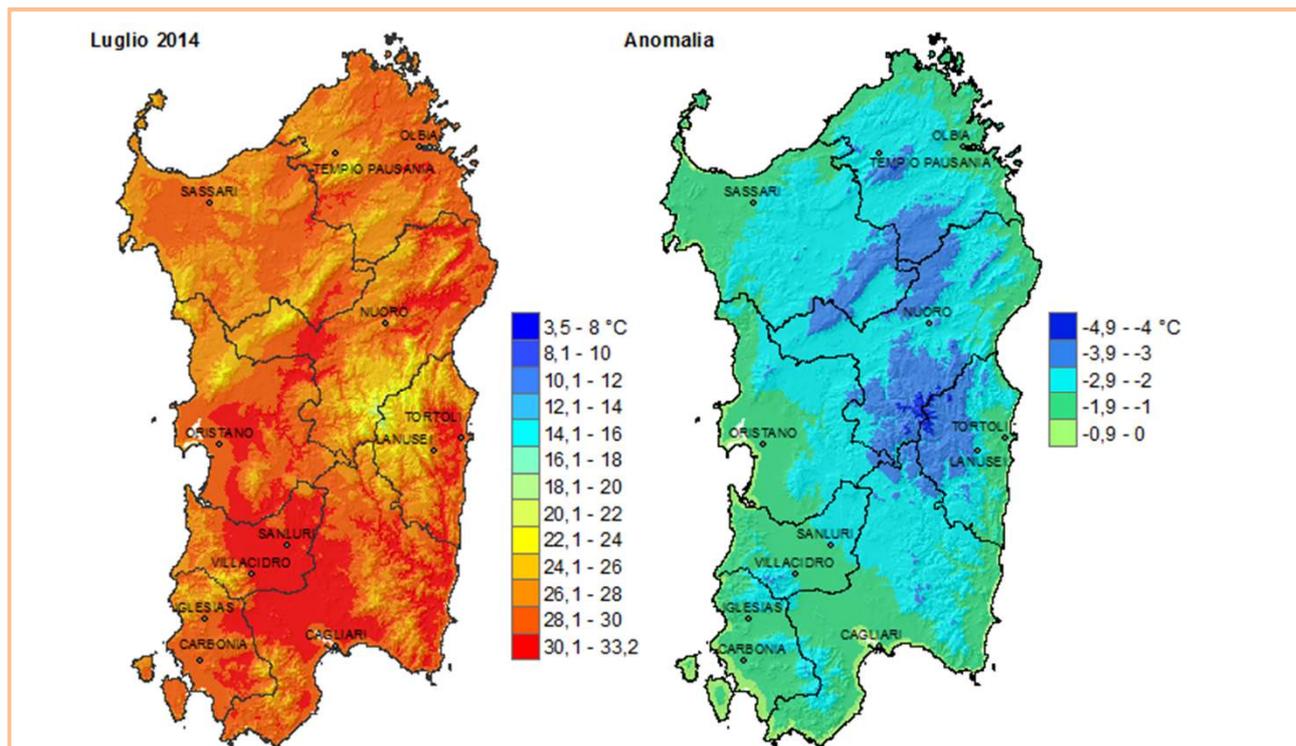


Figura 3. Valori medi mensili delle temperature massime registrate nel mese di luglio 2014.

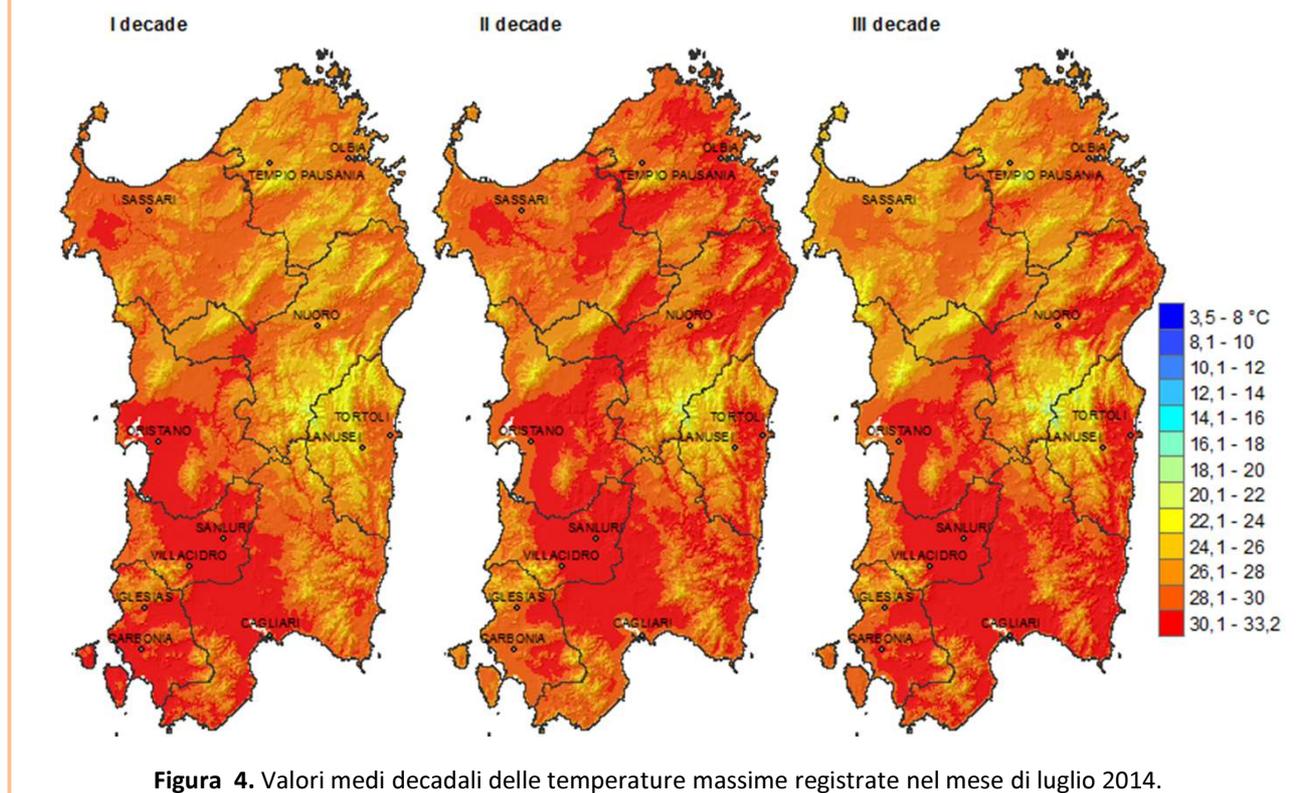


Figura 4. Valori medi decadali delle temperature massime registrate nel mese di luglio 2014.

Massime assolute e permanenza dei valori estremi

Nel mese di luglio le massime non hanno raggiunto valori particolarmente elevati e si sono superati i 40 °C soltanto nella stazione di Ottana, tra quelle della rete ARPAS ([tabella 1](#)). Le ore totali con temperature sopra le soglie di 35, 40 °C risultano generalmente inferiori rispetto ai valori medi relativi alla serie storica 1995-2007.. Per la soglia dei 35° solo in alcuni casi si registra una permanenza significativa, in particolare spiccano le stazioni di Ottana e Palmas Arborea con 34 e 30 ore complessive, rispettivamente, di cui 9 nella stessa giornata.

Stazioni	T massime (°C)	N° ore mensili e massimi giornalieri			Valori "normali" ed estremi del periodo 1995-2007		
		30 °C	35 °C	40 °C	30 °C	35 °C	40 °C
OTTANA	40.7	144 (12)	34 (9)	2 (2)	214 [165 - 290]	76 [32 - 143]	11 [0 - 19]
PALMAS ARBOREA	39.9	115 (17)	30 (9)	0 (0)	-	-	-
OZIERI	39.2	90 (10)	14 (7)	0 (0)	146 [101 - 251]	28 [9 - 69]	0 [0 - 13]
USINI MOBILE	38.6	76 (12)	16 (8)	0 (0)	-	-	-
VALLEDORIA	38.0	24 (9)	5 (5)	0 (0)	21.5 [4 - 53]	0.5 [0 - 6]	0 [0]
ORANI	37.9	103 (10)	9 (5)	0 (0)	185 [138 - 272]	50 [19 - 104]	0 [0 - 15]
MACOMER	37.7	55 (11)	4 (3)	0 (0)	62.5 [25 - 121]	2 [0 - 17]	0 [0]
BENETUTTI	37.5	83 (10)	6 (4)	0 (0)	189.5 [123 - 267]	62.5 [13 - 96]	1.5 [0 - 25]
BERCHIDDA	37.5	55 (10)	5 (4)	0 (0)	136 [99 - 222]	22.5 [6 - 91]	1.5 [0 - 12]
BONNANARO	37.2	48 (10)	4 (4)	0 (0)	124.5 [75 - 202]	19 [6 - 51]	0 [0 - 8]
VILLA S. PIETRO	37.2	99 (11)	4 (4)	0 (0)	96 [55 - 272]	7 [0 - 45]	0 [0 - 5]
SAMASSI	37.1	74 (9)	2 (2)	0 (0)	135 [86 - 213]	19 [0 - 47]	0 [0 - 4]
CHIARAMONTI	37.0	50 (10)	5 (3)	0 (0)	93 [44 - 207]	8 [1 - 36]	0 [0 - 2]
SASSARI S.A.R.	36.7	29 (11)	3 (3)	0 (0)	42 [12 - 83]	3 [0 - 12]	0 [0]
DOMUS DE MARIA	36.6	113 (11)	2 (2)	0 (0)	102 [42 - 254]	9 [0 - 22]	0 [0 - 2]
NURALLAO	36.5	76 (10)	1 (1)	0 (0)	134 [80 - 177]	12.5 [3 - 42]	0 [0 - 5]
MONASTIR MOBILE	36.4	127 (10)	6 (3)	0 (0)	-	-	-
AGLIENTU	36.3	22 (11)	3 (3)	0 (0)	54.5 [15 - 116]	2.5 [0 - 13]	0 [0 - 1]
ARZACHENA MOBILE	36.2	86 (11)	2 (2)	0 (0)	142.5 [66 - 237]	4 [0 - 21]	0 [0]
DORGALI MOBILE	36.1	134 (10)	5 (5)	0 (0)	-	-	-
SARDARA	36.1	43 (8)	1 (1)	0 (0)	114 [67 - 177]	9 [0 - 40]	0 [0 - 4]
OROSEI	36.0	55 (9)	1 (1)	0 (0)	28 [12 - 95]	0 [0 - 5]	0 [0]
DORGALI FILITTA	35.7	133 (11)	6 (3)	0 (0)	-	-	-
JERZU	35.7	94 (11)	1 (1)	0 (0)	105.5 [40 - 250]	5 [1 - 33]	0 [0 - 6]
PUTIFIGARI	35.6	28 (9)	0 (0)	0 (0)	74.5 [28 - 145]	4.5 [0 - 24]	0 [0]
GUASILA	35.3	71 (8)	0 (0)	0 (0)	113 [65 - 217]	7 [0 - 60]	0 [0 - 6]
ARITZO	35.1	24 (8)	0 (0)	0 (0)	-	-	-
GIAVE	35.1	43 (9)	0 (0)	0 (0)	100 [39 - 174]	7 [0 - 31]	0 [0]
SCANO DI MONTIFERRO	35.1	19 (9)	0 (0)	0 (0)	62 [29 - 104]	5 [0 - 20]	0 [0]
DOLIANOVA	35.0	91 (10)	0 (0)	0 (0)	138 [78 - 239]	9 [0 - 25]	0 [0]
GAVOI	35.0	21 (8)	0 (0)	0 (0)	-	-	-
MURAVERA	34.9	33 (9)	0 (0)	0 (0)	42 [26 - 303]	4 [0 - 26]	0 [0 - 9]
OLIANA	34.9	79 (9)	0 (0)	0 (0)	160 [92 - 278]	19 [1 - 74]	0 [0 - 5]
BITTI	34.4	9 (5)	0 (0)	0 (0)	37 [15 - 107]	2 [0 - 17]	0 [0]
ATZARA	34.1	35 (9)	0 (0)	0 (0)	93.5 [40 - 223]	5 [0 - 60]	0 [0 - 3]
SIURGUS - DONIGALA	34.1	44 (8)	0 (0)	0 (0)	123 [69 - 221]	15 [2 - 48]	0 [0]
VILLASALTO	33.4	18 (7)	0 (0)	0 (0)	71 [26 - 175]	3 [0 - 19]	0 [0]
SADALI	33.3	14 (5)	0 (0)	0 (0)	70 [34 - 151]	4 [0 - 15]	0 [0]
ILLORAI	32.6	8 (5)	0 (0)	0 (0)	19 [6 - 62]	0 [0 - 4]	0 [0]
SINISCOLA	32.2	24 (8)	0 (0)	0 (0)	68.5 [29 - 193]	1 [0 - 17]	0 [0 - 1]
VILLANOVA STRISAILI	31.1	0 (0)	0 (0)	0 (0)	37 [0 - 119]	1 [0 - 15]	0 [0]

Tabella 1. Valori estremi di temperatura minima e permanenza dei valori orari sopra le soglie di 30, 35 e 40 °C, mese di luglio 2014. I valori riportati tra parentesi tonde si riferiscono al massimo accumulo giornaliero. I valori "normali" sono rappresentati dalla mediana dei valori mensili registrati nei diversi anni del periodo 1995-2007. Tra parentesi quadre sono riportati gli estremi della stessa serie di riferimento.

Umidità relativa

La struttura del campo di umidità relativa mostra un andamento decrescente da nord-ovest a sud-est, anch'esso tipicamente primaverile. Le minime, in particolare, mostrano un netto andamento decrescente da 40-50% sino a 25-30% (Figura 5). Le umidità massime vanno da oltre il 90% di gran parte delle province di Sassari, Olbia-Tempio, Nuoro Oristano e Medio Campidano, all'85-90% delle altre province, all'80-85% dell'estremo Sud e di alcune parti della Sardegna orientale (Figura 6). Le umidità più basse sono state registrate in occasione delle giornate più calde (il 19 e 20) quando gli igrometri sono scesi sino a 8% a Palmas Arborea, 12% a Orani e 13-14% in molte altre località dell'entroterra. Sempre il giorno 19 si sono avute umidità massime di 48% a Putifigari e 49% ad Aritzo. Anche in questo caso gli incendi hanno influito sui bassi valori di umidità. Numerose le giornate con umidità massime sino a 100%, in particolare in occasione di piogge diffuse, come ad esempio i giorni 5 e 29.

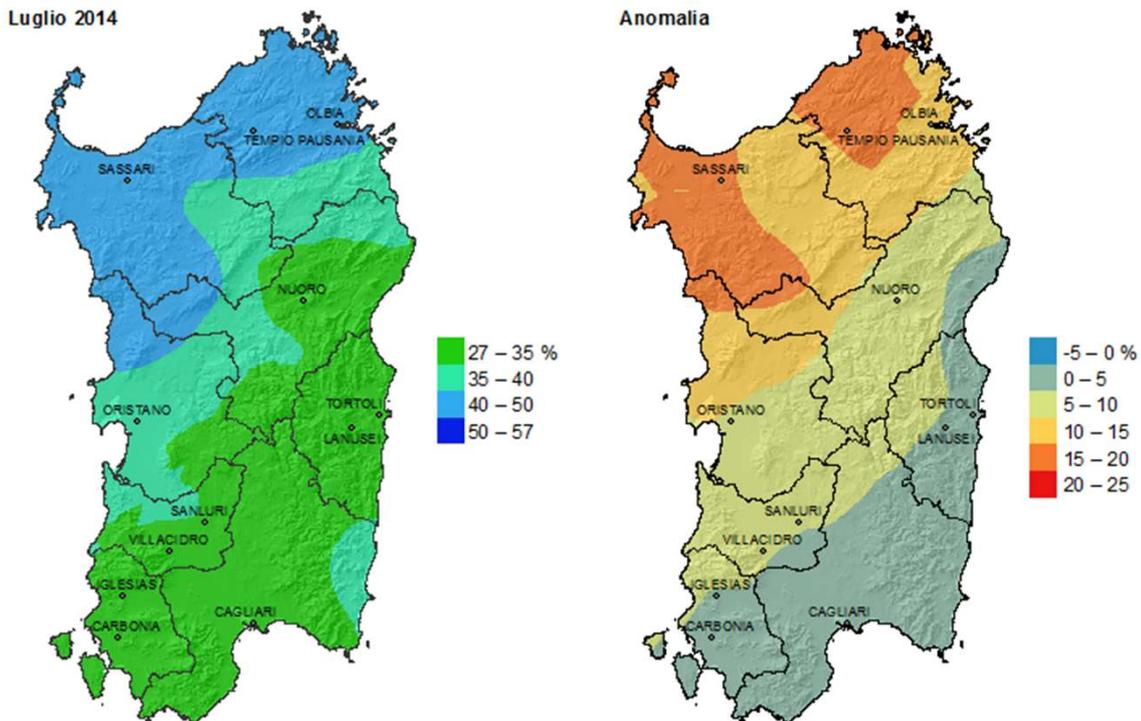


Figura 5. Valori medi mensili dell'umidità relativa minima registrata nel mese di luglio 2014.

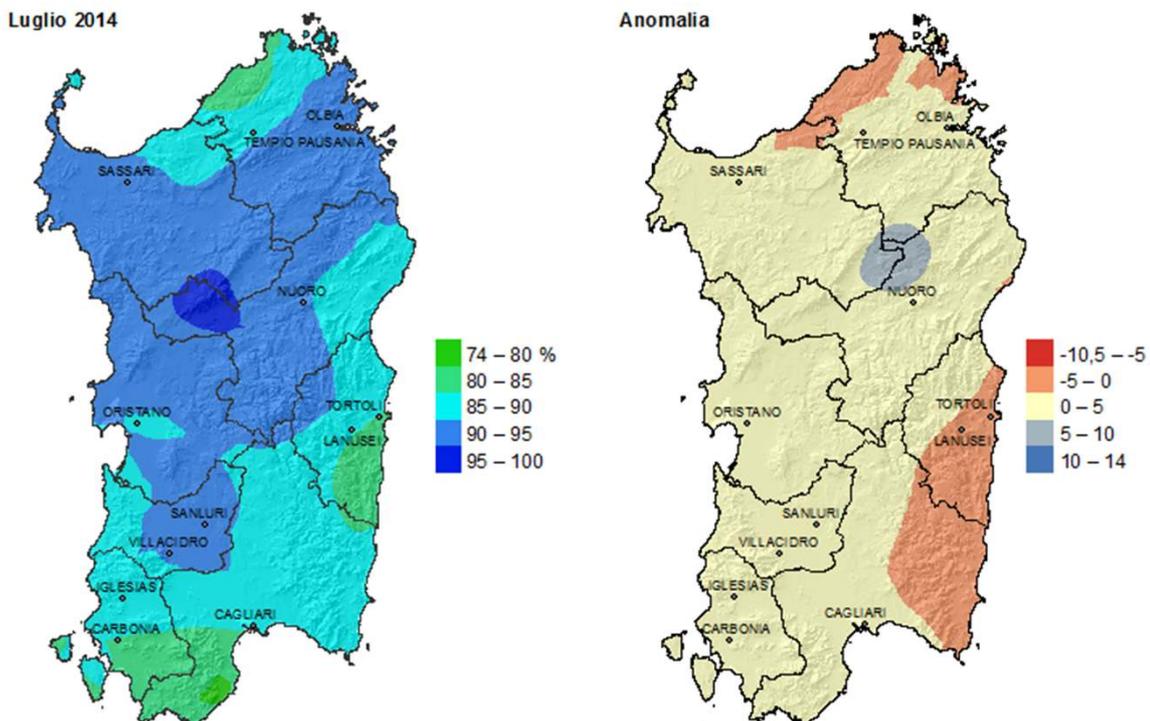


Figura 6. Valori medi mensili dell'umidità relativa massima registrata nel mese di luglio 2014.

Precipitazioni

Le piogge di luglio hanno investito buona parte della Sardegna. I cumulati mensili sono stati inferiori ai 5 mm nelle province di Cagliari, Carbonia-Iglesias e in parte di quella d'Ogliastra; sono risultati tra i 5 mm e i 15 mm nel resto dell'Ogliastra, nel Medio Campidano e in buona parte della provincia di Oristano; hanno, infine, superato i 15 mm sul resto dell'Isola, con punte oltre i 25 mm (Figura 7).

La seconda e la terza decade del mese sono state più piovose della prima. Nel corso della terza, in particolare, le piogge hanno interessato tutto il centro-Nord dell'Isola (Figura 8).

Nell'intero mese ha piovuto complessivamente tra 1 giorno nelle due province meridionali sino a 5-6 giorni nelle zone montuose (Figura 9). Si è trattato di una situazione eccezionale per il mese di luglio che è solitamente caratterizzato da una quasi totale assenza di pioggia.

Le giornate più piovose sono state il 23 e il 29, con cumulati rispettivamente di 23.8 mm a Nuoro e 16.2 mm a Orosei. Le intensità massime dei due giorni sono state rispettivamente 8.8 mm/10min a Nuoro e 6.6 mm/10min a Orosei.

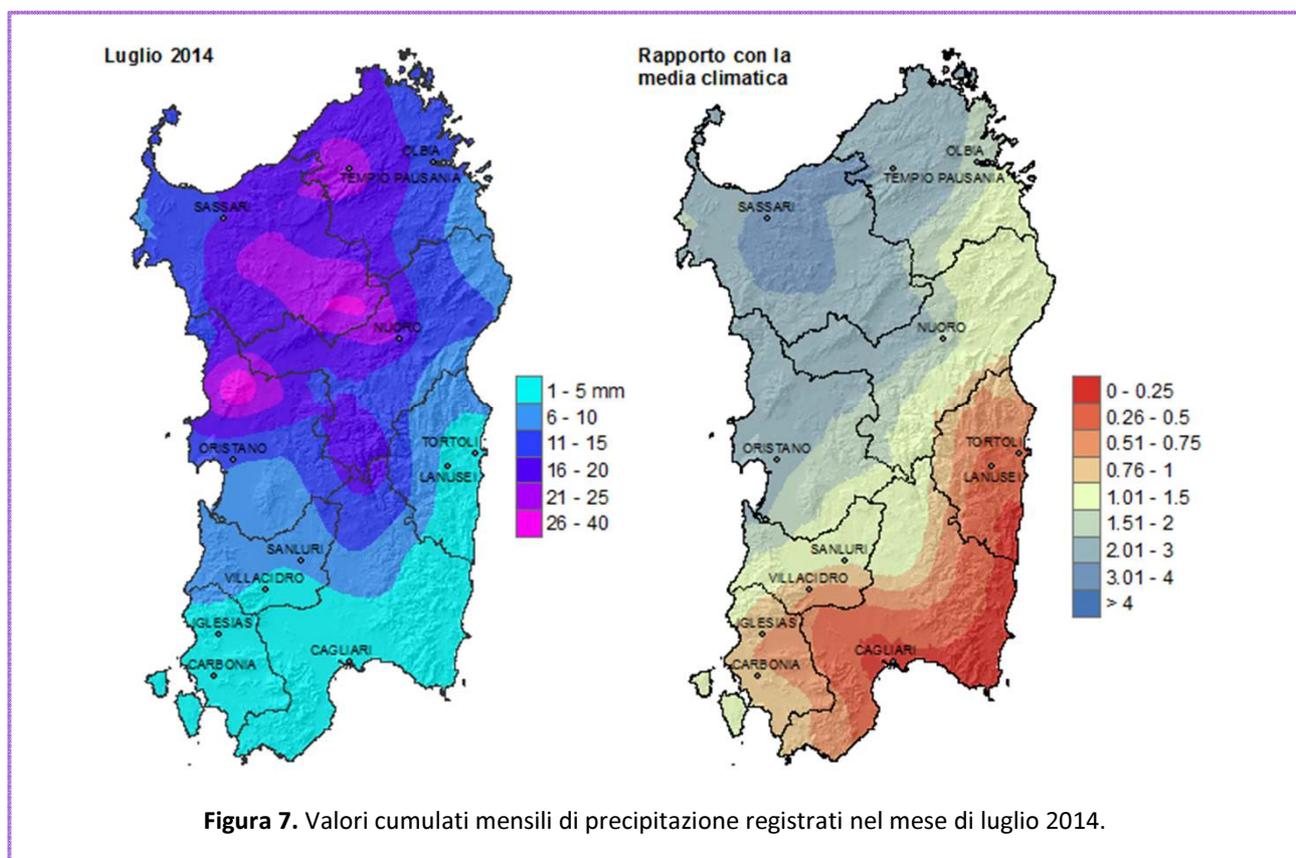


Figura 7. Valori cumulati mensili di precipitazione registrati nel mese di luglio 2014.

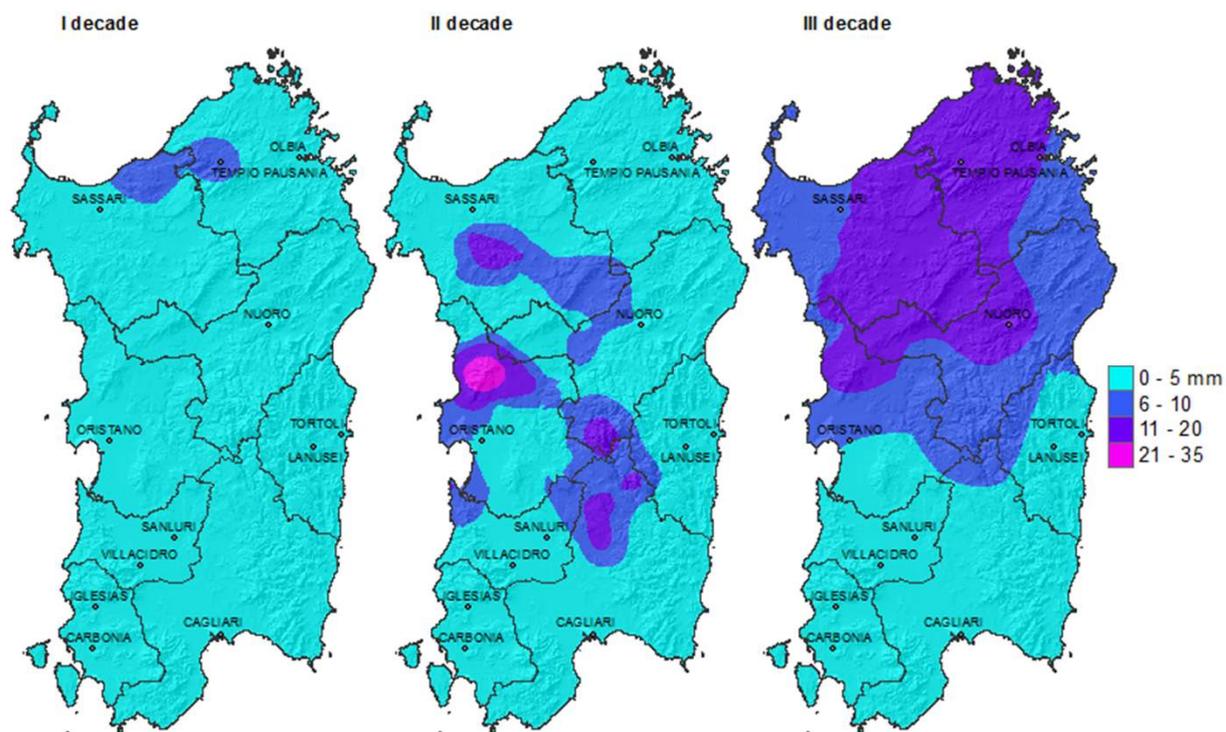


Figura 8. Valori cumulati decadali di precipitazione registrati nel mese di luglio 2014.

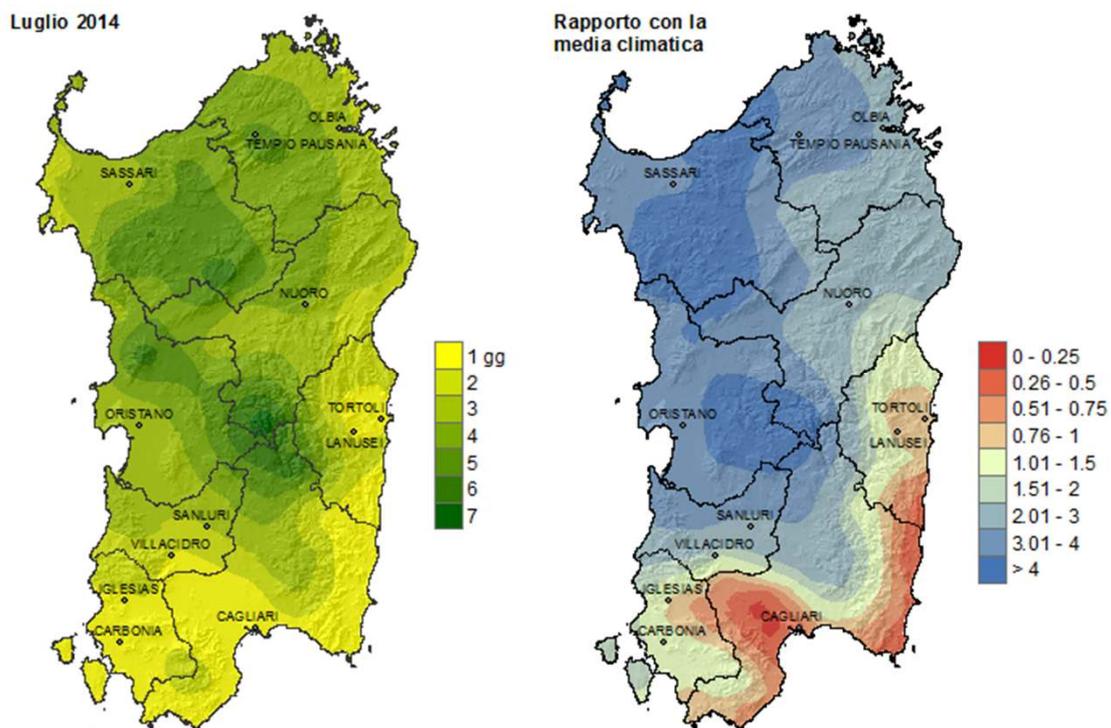


Figura 9. Giorni piovosi registrati nel mese di luglio 2014.

Vento

Il vento medio giornaliero del mese è stato in prevalenza debole o nullo (Figura 10), mentre le massime raffiche giornaliere sono state in generale moderate o forti (Figura 11). La direzione di prevalenza mostra due distinti situazioni: un 40-45% di giornate dominate dal Ponente (W) o dal Maestrale (NW) ed un 20% circa di giornate dominate dai venti orientali.

La giornata più ventosa è stata il 14, quando a Bitti si è avuto un vento medio di 14.6m/s (da Ovest), una massima raffica di 28.6m/s (da Nord-Ovest) e venti di burrasca o tempesta (da Ovest o Nord-Ovest) per circa 7 ore.

Tra le giornate con pochissimo vento si segnala 17, quando si sono avuti 0.9m/s di vento medio a Villanova Strisaili e 1.2m/s ad Atzara.

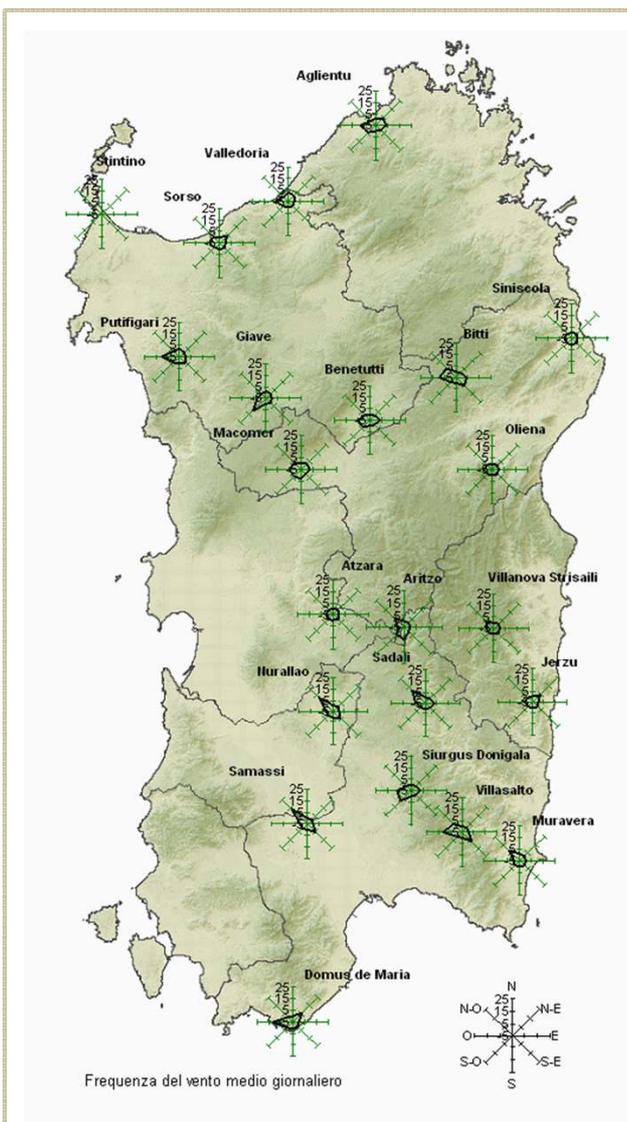


Figura 10. Frequenza del vento medio giornaliero registrato nel mese di luglio 2014.

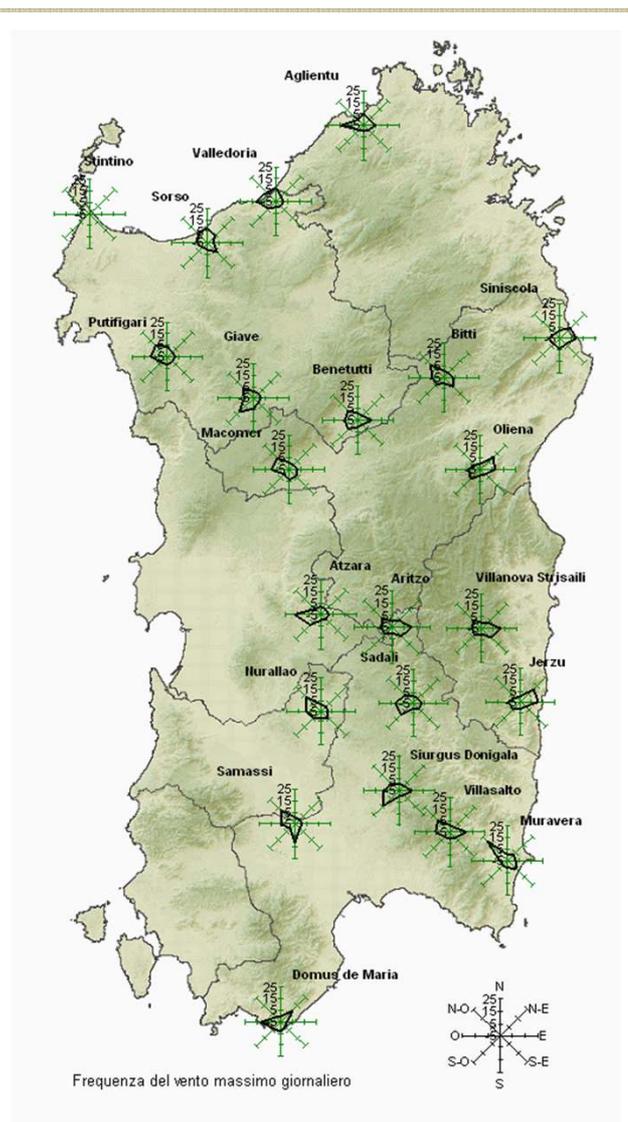


Figura 11. Frequenza del vento massimo giornaliero registrato nel mese di luglio 2014.

ANALISI AGROMETEOROLOGICA

Evapotraspirazione potenziale

I cumuli mensili dell'evapotraspirazione potenziale variano sul territorio regionale tra minimi di circa 100 mm in aree molto circoscritte e massimi di poco superiori a 180 mm nelle aree pianeggianti interne; per la maggior parte del territorio isolano i valori sono compresi nel *range* 160-180 mm (Figura 13). Rispetto alle medie del trentennio climatico di riferimento tali valori risultano in generale sensibilmente inferiori, in particolare nella parte occidentale.

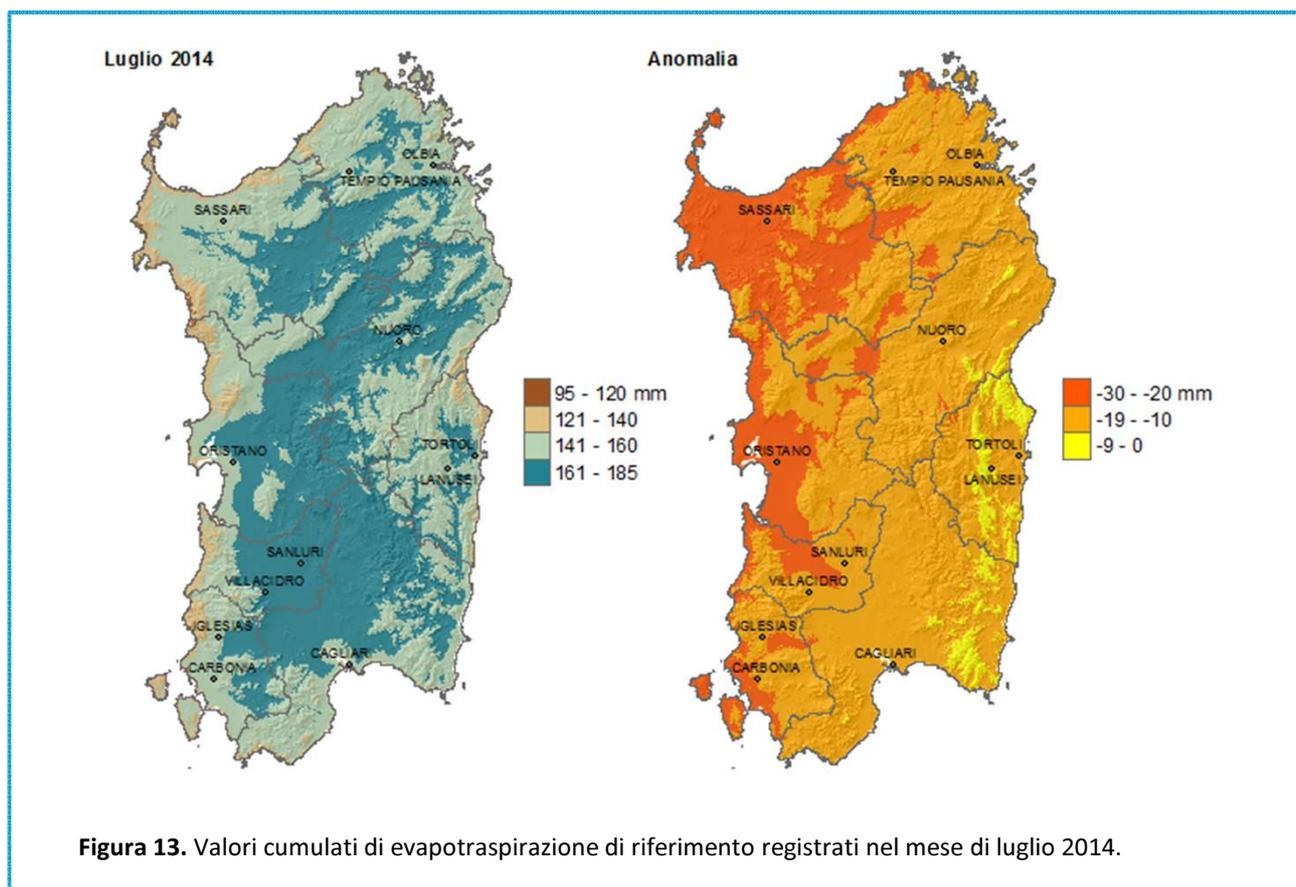


Figura 13. Valori cumulati di evapotraspirazione di riferimento registrati nel mese di luglio 2014.

Bilancio idroclimatico

Nel mese di giugno gli apporti di pioggia si sono concentrati soprattutto nella terza decade e, analogamente al mese precedente, hanno interessato maggiormente la parte settentrionale dell'Isola.

Le perdite evapotraspirative, relativamente contenute, sono state superiori agli apporti su tutto il territorio regionale pertanto il bilancio idroclimatico risulta ovunque negativo con valori che superano -170 mm, soprattutto nella parte meridionale (**Figura 14**).

Rispetto alle condizioni normali, rappresentate dai valori medi riferiti al trentennio 1971-2000, il mese ha mostrato una disponibilità idrica superiore sulla maggior parte del territorio regionale, in particolare nella parte Nord-occidentale, dove si sono avute anomalie positive superiori ai 30 mm.

Nelle aree in cui il bilancio è stato più favorevole, l'incremento del contenuto idrico dei suoli ha determinato condizioni vantaggiose per le coltivazioni e la vegetazione spontanea. Nelle restanti aree con apporti idrici più contenuti o assenti permangono condizioni di bassa disponibilità idrica nello strato di suolo esplorato dalle radici.

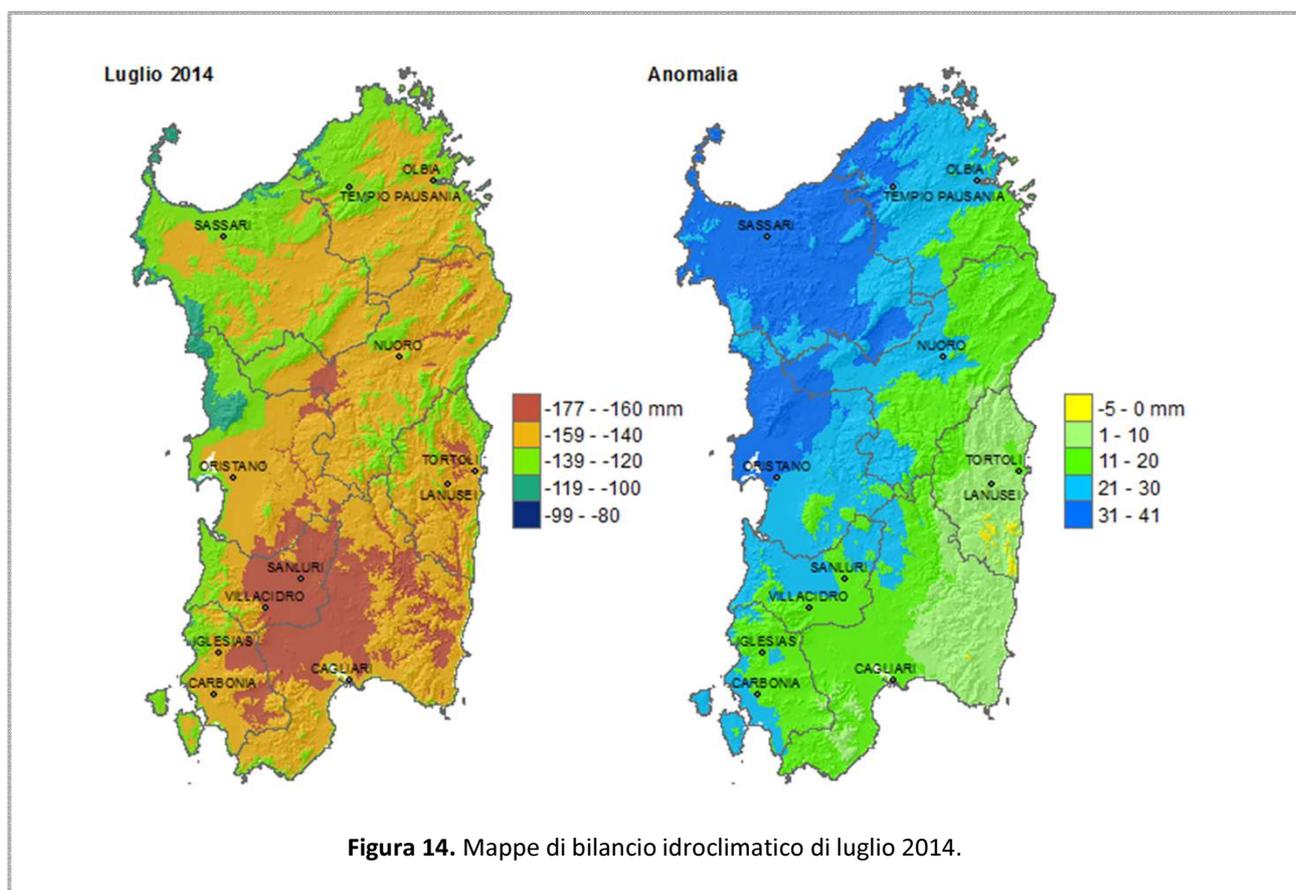


Figura 14. Mappe di bilancio idroclimatico di luglio 2014.

Sommatorie termiche

Le sommatorie termiche di luglio sono state decisamente più basse della media di riferimento (1995-2008) per entrambe le soglie 0 °C e 10 °C (Figura 15 e 16). Nel dettaglio, i valori in base 0 °C hanno variato tra 370 e 780 GDD, mentre quelli in base 10 °C tra 60 e 480 GDD, con gli accumuli maggiori localizzati lungo il Campidano e nelle coste meridionali e orientali.

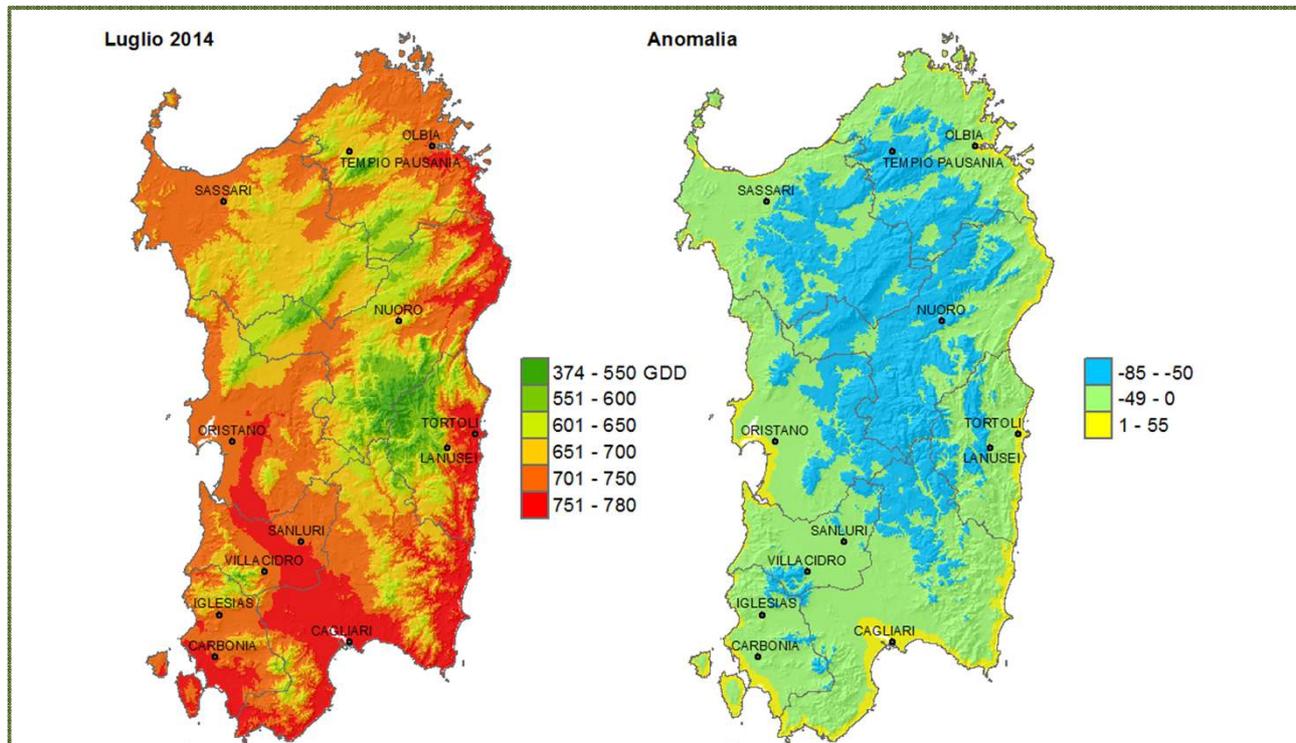


Figura 15. Sommatorie termiche in base 0 °C per luglio 2014 e raffronto con i valori medi pluriennali.

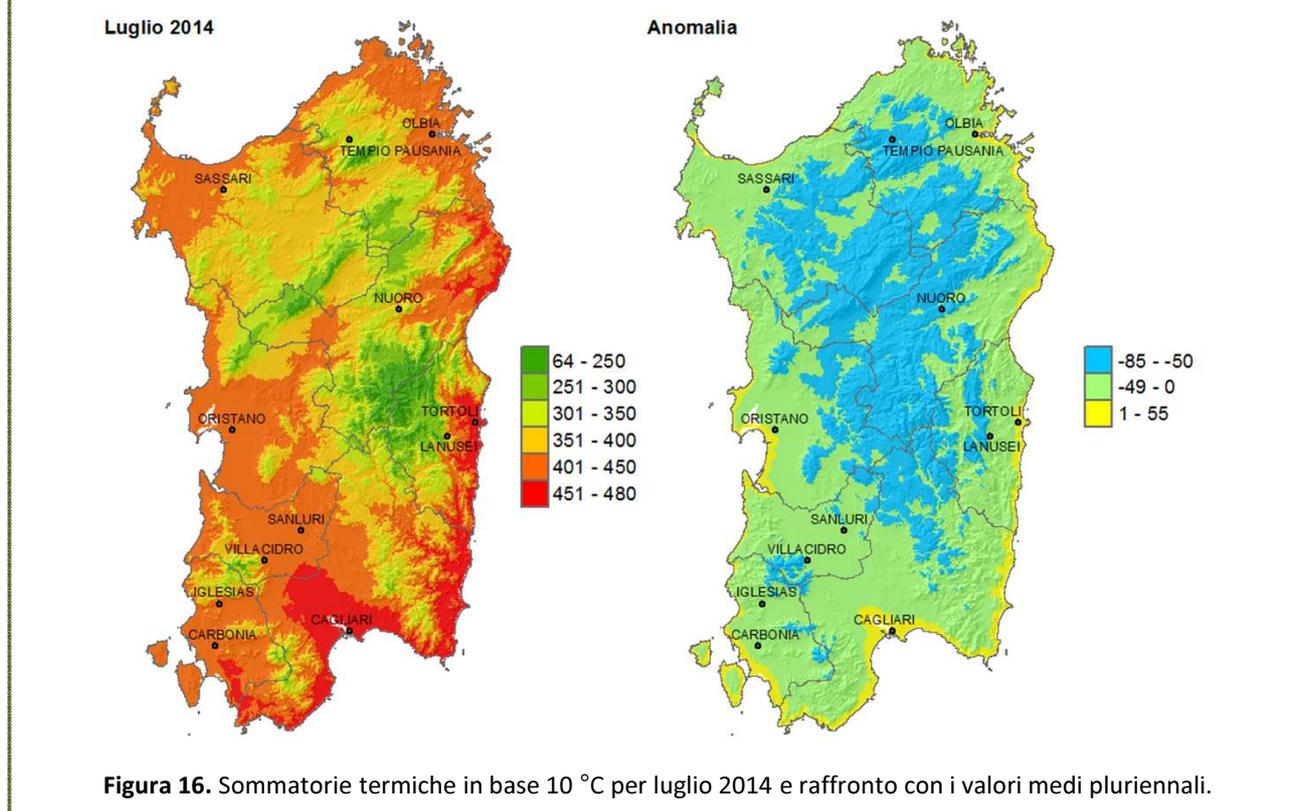


Figura 16. Sommatorie termiche in base 10 °C per luglio 2014 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Anche nel caso delle sommatorie relative al periodo aprile-luglio (**Figure 17 e 18**) i valori sono stati inferiori rispetto al dato medio, ad esclusione dei territori costieri che invece hanno fatto registrare accumuli superiori per entrambe le soglie di temperatura. I valori sono risultati compresi tra 980 e 2600 GDD sopra 0 °C e tra 0 e 1350 GDD sopra 10 °C.

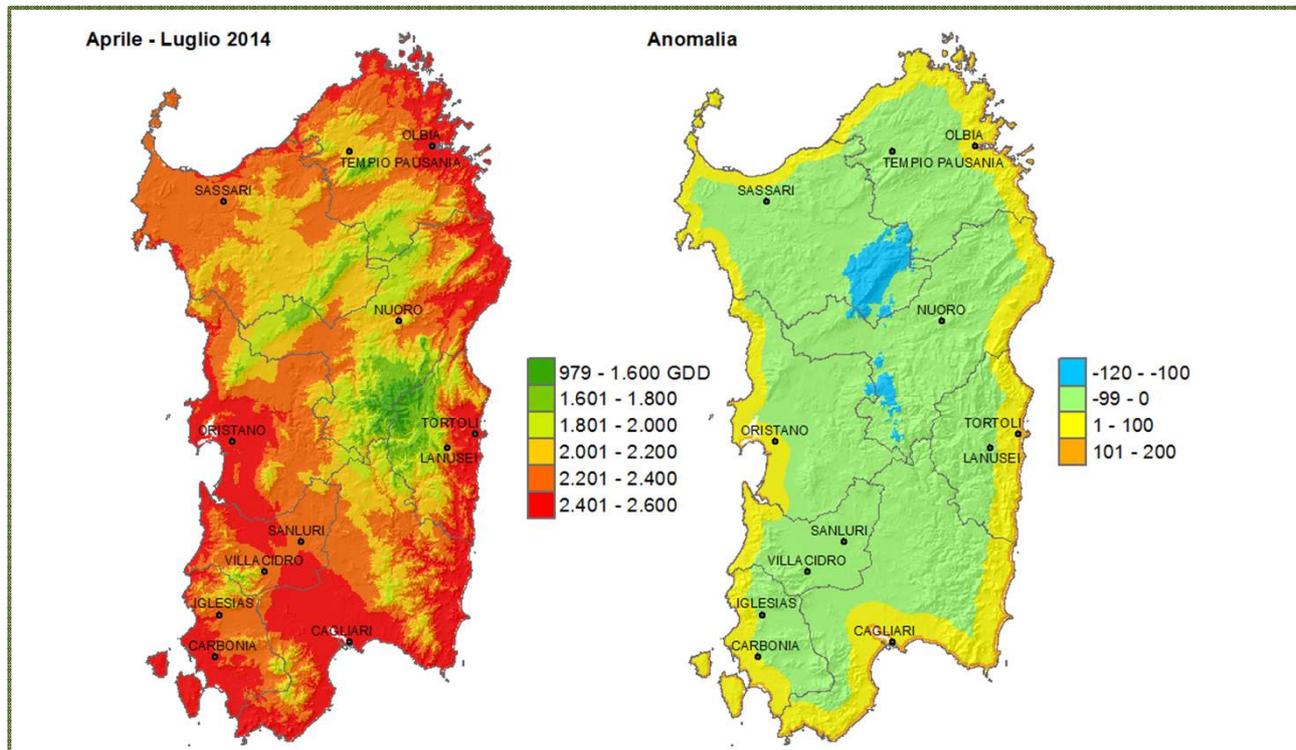


Figura 17. Sommatorie termiche in base 0 °C per aprile–luglio 2014 e raffronto con i valori medi pluriennali.

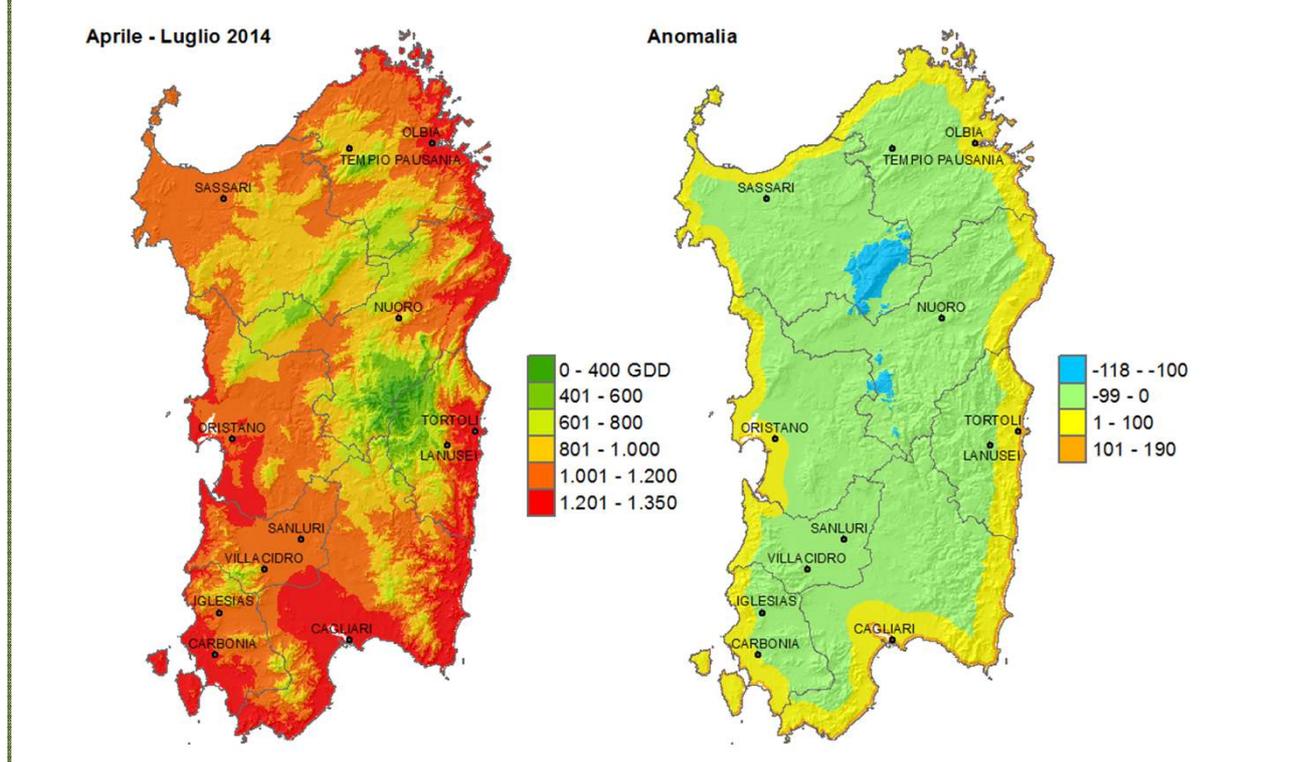


Figura 18. Sommatorie termiche in base 10 °C per aprile–luglio 2014 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Infine, relativamente al periodo gennaio-luglio si può osservare come i valori siano stati decisamente sopra media ad eccezione delle aree centrali (Figure 19 e 20). In particolare le sommatorie in base 0 °C hanno variato tra 1000 e 3800 GDD, mentre quelle in base 10 °C tra 0 e 1650 GDD, con i valori maggiori registrati lungo le coste.

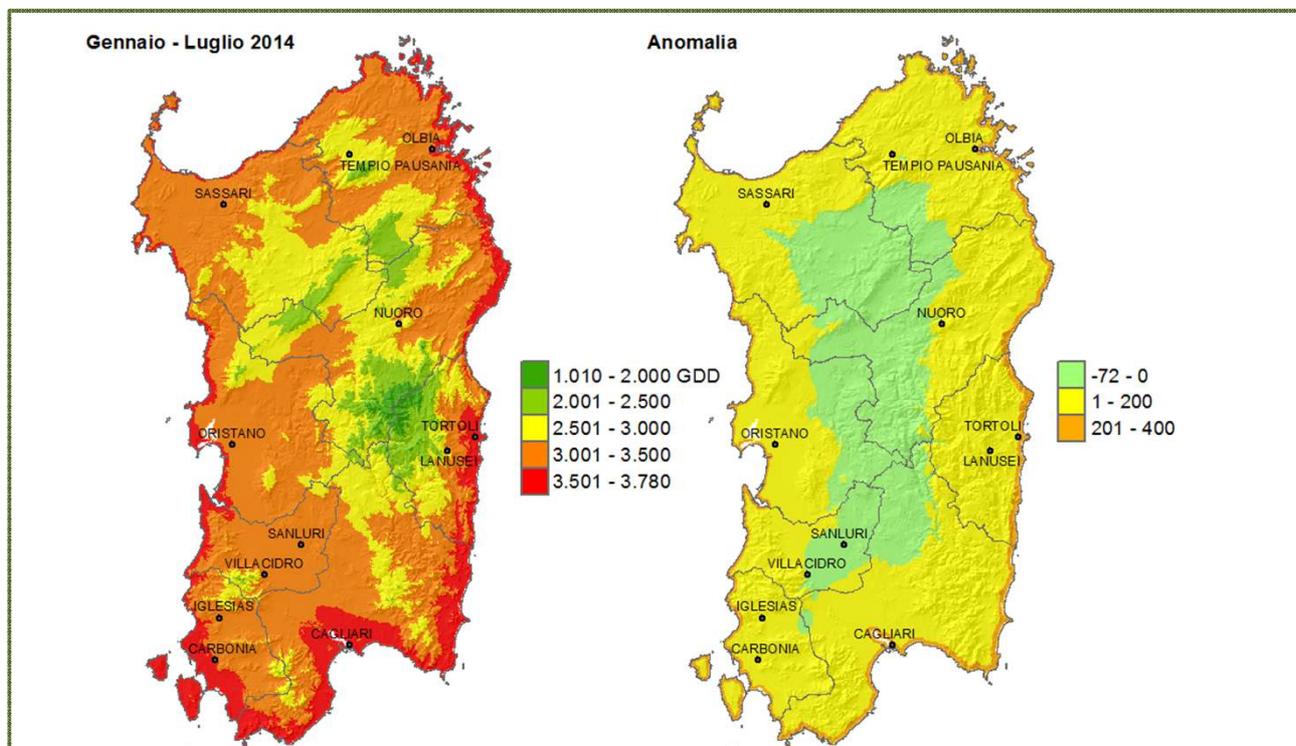


Figura 19. Sommatorie termiche in base 0 °C per gennaio–luglio 2014 e raffronto con i valori medi pluriennali.

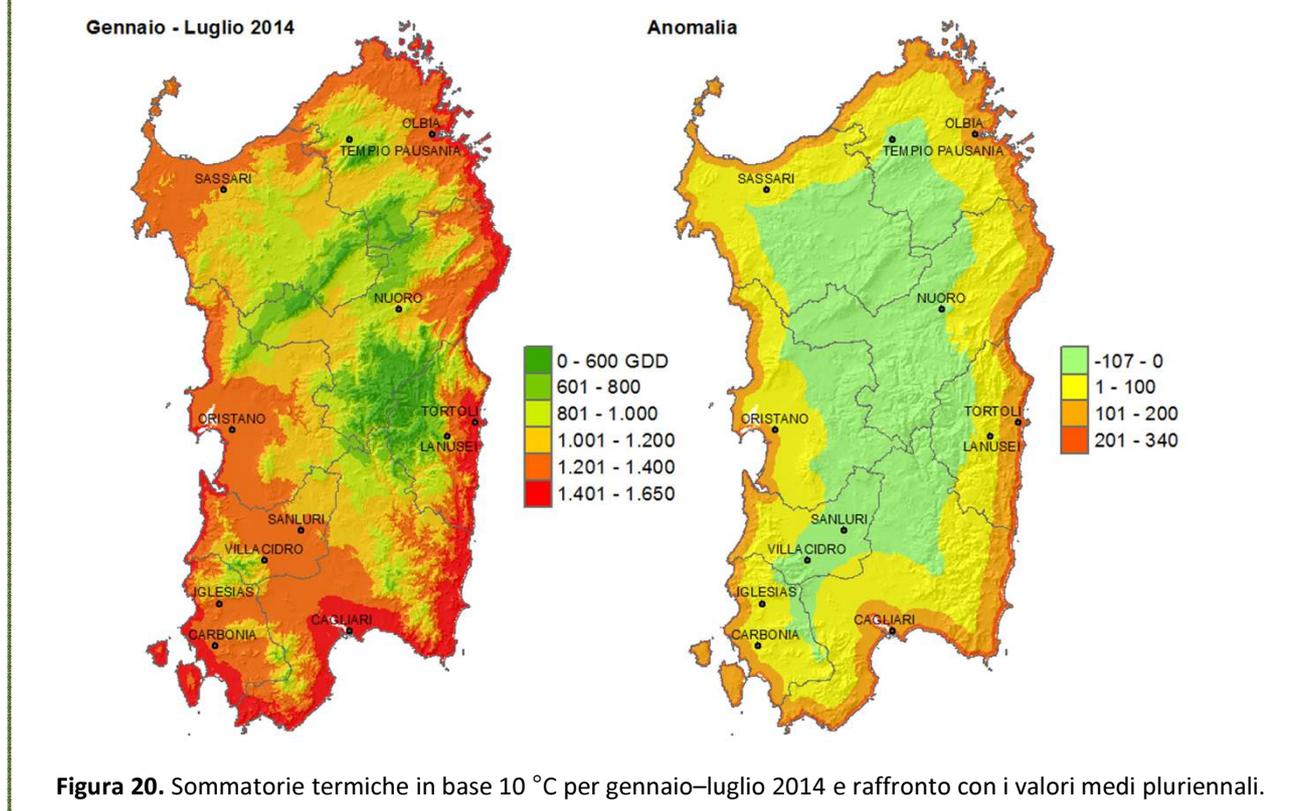


Figura 20. Sommatorie termiche in base 10 °C per gennaio–luglio 2014 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Temperature Humidity Index

Nel mese di luglio sia il THI medio che quello massimo hanno presentato valori sotto la media di riferimento su tutto il territorio, evidenziando una situazione mediamente meno critica (Figure 21 e 22). Il THI medio è compreso tra i livelli di *Nessun Disagio* e *Lieve Disagio*, mentre la media delle massime ha registrato anche condizioni di *Disagio* e *Allerta*, in particolare nella pianura del Campidano e lungo la costa orientale. La permanenza dell'indice (come ore mensili nelle diverse categorie di disagio - Figura 23) mostra una situazione potenzialmente più critica nelle stazioni di Ottana, Dorgali Filitta, Dorgali Mobile, Arzachena Mobile, Monastir Mobile, Palmas Arborea e Domus De Maria con oltre 490 ore suddivise tra i livelli di *Lieve Disagio*, *Disagio* e, in particolare, di *Allerta* e *Pericolo*. I valori più alti (Figura 24) si sono raggiunti nelle stazioni di Dorgali Filitta (83.6), Usini (83.2) e Arzachena (83). Circa il 60% delle stazioni monitorate ha comunque presentato il massimo assoluto nella categoria di *Pericolo*, mentre le rimanenti in quella di *Allerta*.

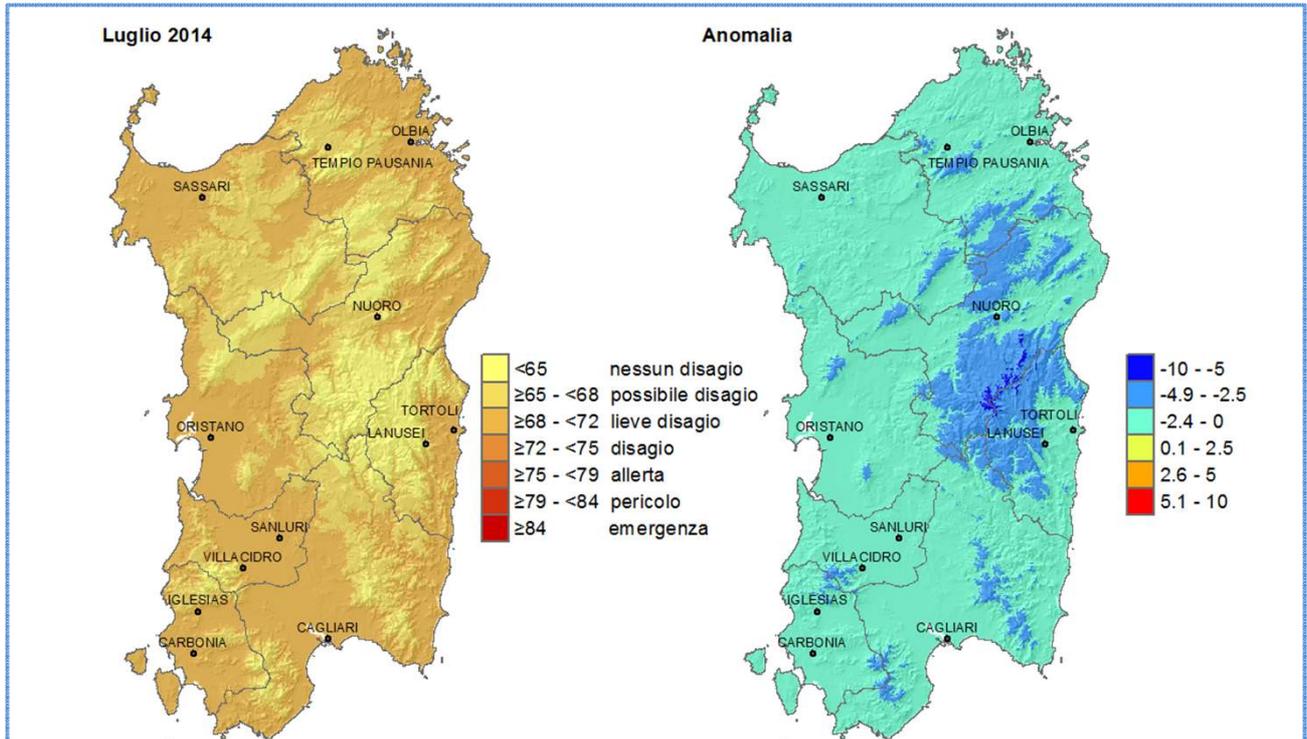


Figura 21. THI medio per il mese di luglio 2014 e raffronto con i valori medi del periodo 1995-2007.

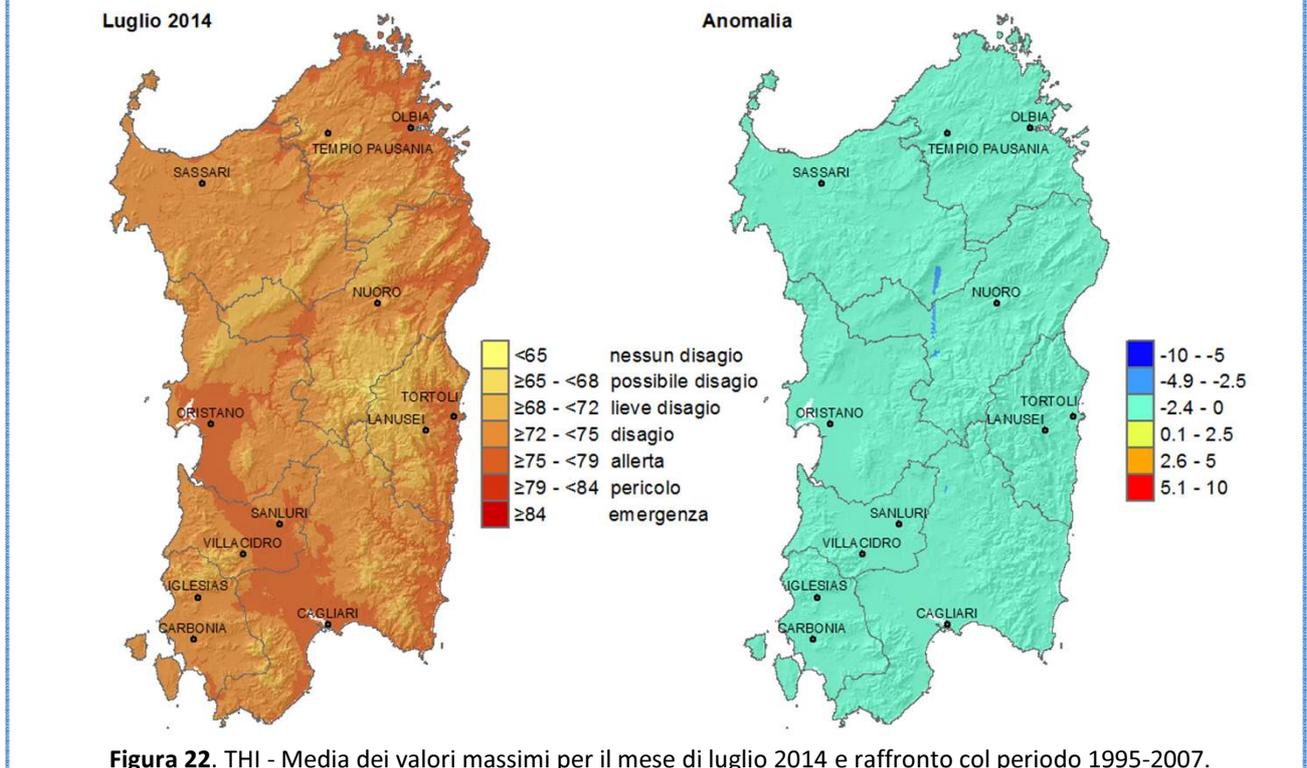


Figura 22. THI - Media dei valori massimi per il mese di luglio 2014 e raffronto col periodo 1995-2007.

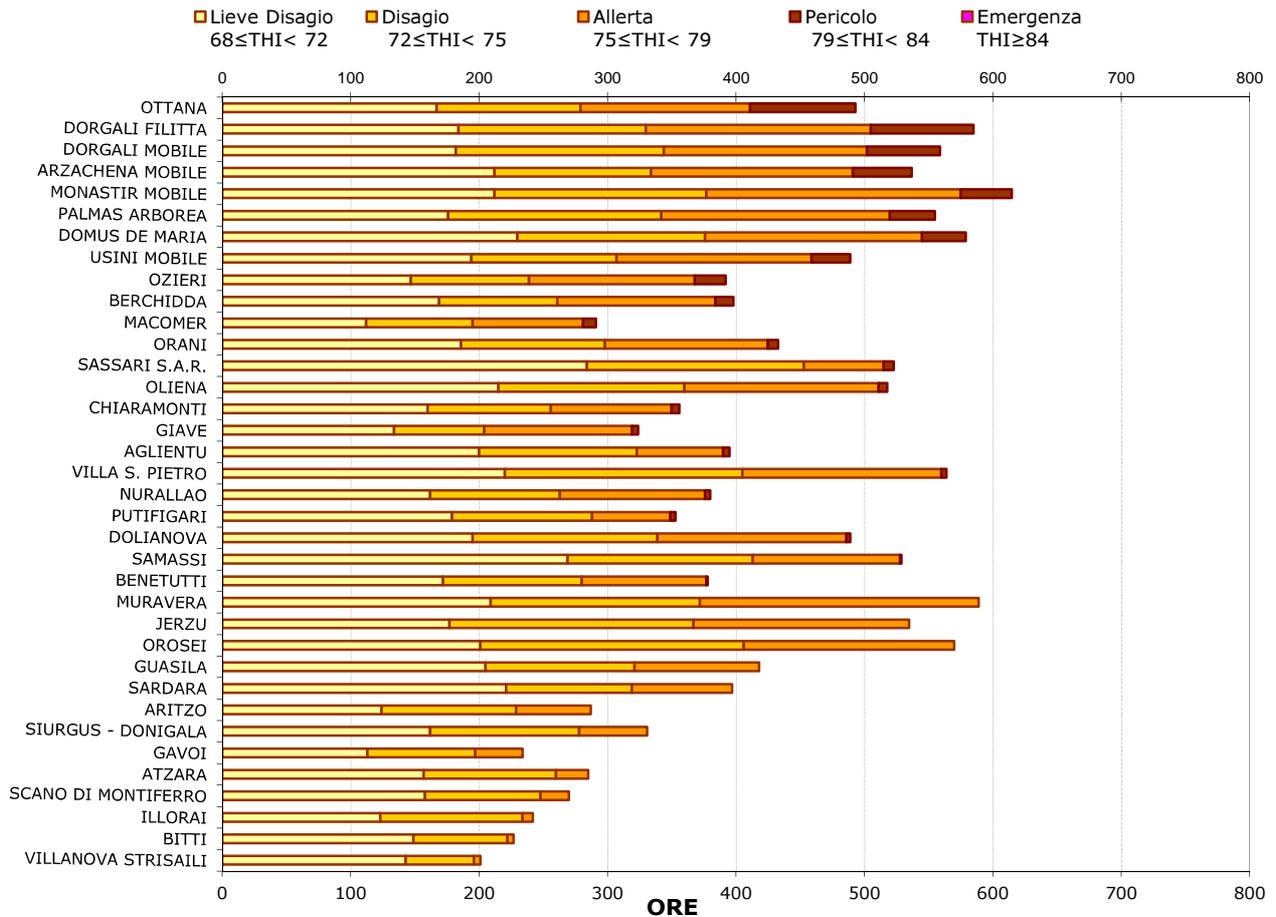


Figura 23. Numero di ore mensili con THI nelle diverse classi di disagio per il mese di luglio 2014.

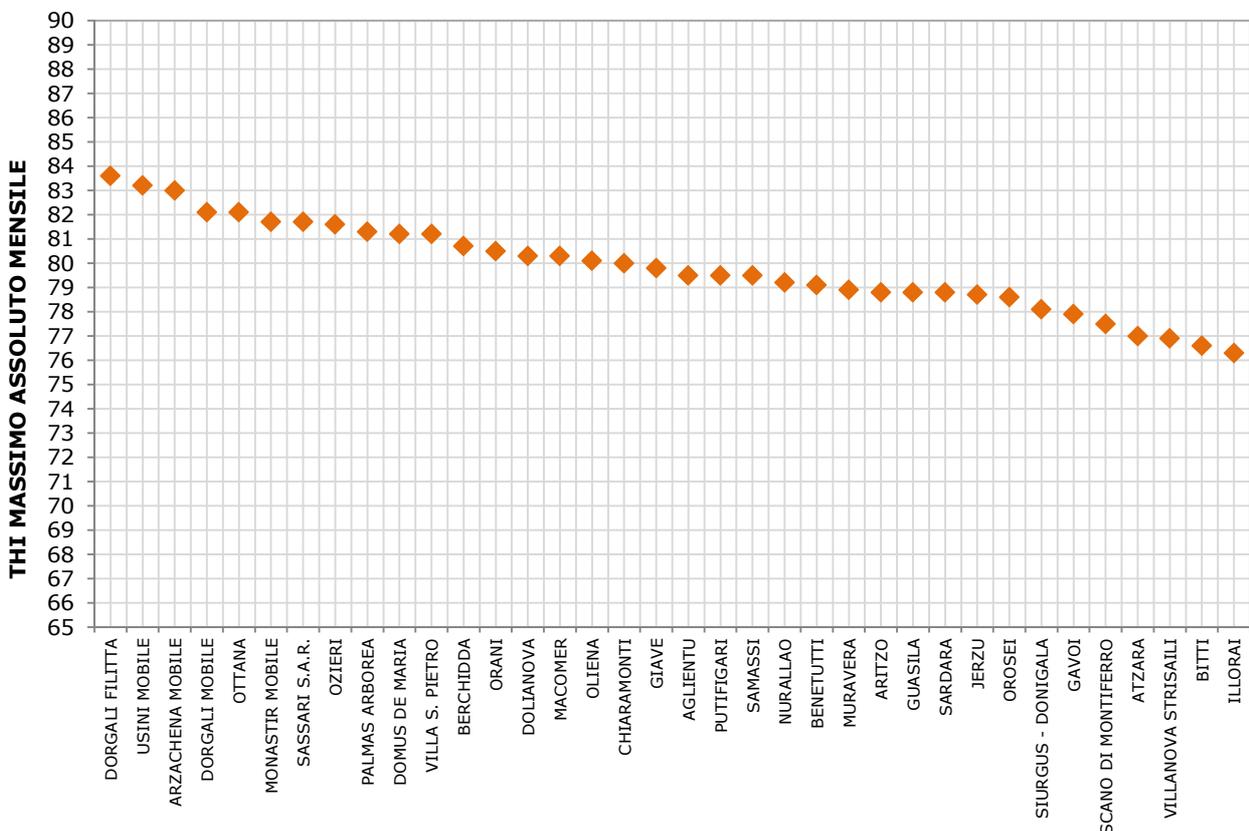


Figura 24. Valori massimi di THI per il mese di luglio 2014.

THI e Heat waves

Nella **tabella 2** sono riportate per le diverse stazioni le giornate in cui l'indice THI è risultato uguale o superiore al valore 72 per almeno 14 ore giornaliere, dando luogo alle cosiddette "onde di calore" o Heat Waves (HW) che si verificano quando tali condizioni critiche persistono per almeno 3 giorni consecutivi. Nella tabella è evidenziata anche l'intensità del disagio stesso rappresentata dal totale delle ore per giorno, indicata dalle diverse colorazioni.

Durante il mese di luglio si sono verificate alcune onde di calore, concentrate durante la prima decade e la seconda metà del mese, che hanno interessato diversi territori dell'Isola. In particolare, la situazione potenzialmente più critica è stata registrata nelle stazioni di Dorgali Filitta, Dorgali Mobile e Ottana con tre onde di calore, di intensità *lieve* e della durata di 3-6 giorni ciascuna. Si registrano inoltre 2 onde di calore a Monastir, Muravera e Palmas Arborea di minore durata ma di intensità mediamente superiore.

STAZIONE	GIORNI DEL MESE																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
AGLIENTU																																	
ARITZO																																	
ARZACHENA MOBILE				15															18				14	14	16				14				
BERCHIDDA																			15	15													
CHIARAMONTI																										14							
DOLIANOVA				18	15																												
DOMUS DE MARIA																				14	14	14	18				18	16		15			
DORGALI FILITTA				17	17	14	14	16											14	14	14	15	17			14	14	17	15	15	15	15	
DORGALI MOBILE				14	17	14	14	16												14	14	17	17			14	16	14	15	14		15	
GUASILA																																	
JERZU					16			18												14	14	19						14	14		14		
MONASTIR MOBILE				16	19	16	14		19											15	15	18	21				16	17		17			
MURAVERA				14	17	14		18																									
NURALLAO																																	
OLIENA					16			14																									
ORANI																																	
OROSEI					15	17			16																								
OTTANA							14	14	14																								
OZIERI																																	
PALMAS ARBOREA				18	18	20		14	17																								
PUTIFIGARI					15																												
SAMASSI						14																											
SASSARI S.A.R.				15	17			14	1																								
SORSO					7																												
USINI MOBILE				14	15	14																											
VILLA S. PIETRO					15	14		15																									

Intensità del disagio nelle singole giornate: Lieve Media Alta

Nelle caselle è indicato il numero di ore giornaliere con THI≥72. Con il bordino rosso sono evidenziate le giornate in cui si è verificata un'onda di calore.

Tabella 2. Stazioni agrometeorologiche con THI superiore a 72 per almeno 14 ore e onde di calore – Luglio 2014.

CONSIDERAZIONI AGROFENOLOGICHE

Cereali e foraggere

Nel mese di luglio è proseguito senza particolari problemi il ciclo delle specie cerealicole (mais, riso, sorgo e miglio) e foraggere (es. erba medica), anche se è da registrare un certo ritardo fenologico e un rallentamento degli accrescimenti per effetto delle temperature massime decisamente inferiori alla media che hanno contraddistinto il mese.

Nel corso del mese sono anche iniziate le lavorazioni per la preparazione dei terreni per le prossime semine autunnali (**Figura 25**).



Figura 25. Lavorazioni dei terreni

Ortive

A luglio sono continuati i lavori di impianto delle nuove carciofaie e si è effettuato il risveglio di quelle poliennali. Le condizioni meteorologiche sono risultate generalmente favorevoli per il ciclo delle altre colture ortive a ciclo primaverile-estivo nonostante i valori termici sotto media.